



Servizio Sanitario Nazionale - Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2
Sede Legale Provvisoria: Viale Donato Bramante 37 – Terni
Codice Fiscale e Partita IVA 01499590550

Delibera del Direttore Generale n. 68 del 28/01/2016

Oggetto: RIDUZIONE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AREA SUD ED APPROVAZIONE PROCEDURA OPERATIVA PER IL CONFERIMENTO RIFIUTI SANITARI DAGLI AMBULATORI DECENTRATI E DALLE STRUTTURE SANITARIE ESTERNE DELLA AZIENDA USL UMBRIA N. 2.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 570 del Servizio Proponente, SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI SANITARI

Hash documento formato .pdf (SHA256):

140595756de25d06c47bb81572e68aca5824ca7ed7b4ce822d375be4af837779

Hash documento formato .p7m (SHA256):

3a9f8f558248c7c0dc7ab51f5ce7364f4b1eea986e859ffd04253acb162dc00b

Firmatari: Roberto Americioni, Imolo Fiaschini, Sonia Vantaggi, Sonia Vantaggi

ACQUISITI i pareri del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo come di seguito indicato:

Direttore Sanitario: Dr. Imolo Fiaschini – parere: FAVOREVOLE

Direttore Amministrativo: Dott. Roberto Americioni – parere: FAVOREVOLE

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE (*)
(Dr. Sandro Fratini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 68 DEL 28/01/2016

Normativa di riferimento:

- D.P.R. 15 Luglio 2003, n. 254 - "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della Legge 31 Luglio 2002, n. 179";
- D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. - "Norme in materia ambientale";
- D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. - "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto 18 Febbraio 2011, n. 52 - "Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'art. 14/bis del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, con modificazioni, della legge 3 agosto 2009, n. 102";

Motivazione:

In attuazione delle disposizioni di cui alla L.R. n. 18 del 12.11.2012 è stata costituita dall'01.01.2013 la Azienda USL Umbria n. 2 ricomprendente i territori e le strutture già facenti parte della ex AUSL n. 3 di Foligno e della ex AUSL n. 4 di Terni.

Con D.D.G. n. 6 del 14.01.2013 dell'AUSL Umbria n. 2 è stata temporaneamente confermata l'organizzazione aziendale già facente capo alle disciolte AUSL nn. 3 e 4 al fine di garantire la corretta funzionalità dei servizi in questa fase di avvio dell'AUSL Umbria n. 2.

Con D.D.G. n. 54 del 14.02.2013 sono stati istituiti il Servizio Gestione Rifiuti Sanitari ed il Servizio Prevenzione e Protezione, Uffici di Staff Aziendale mediante il quale la Direzione generale intende espletare le funzioni di gestione globale tecnica ed amministrativa dei rifiuti sanitari (D.P.R. n. 154/2003 e D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.i.) e gestione della sicurezza ed igiene del lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Con D.D.G. n. 700 del 13.08.2014 si è proceduto all'affidamento unitario della responsabilità del Servizio Gestione Rifiuti Sanitari, precedentemente suddiviso in due aree.

Con D.D.G. n. 1084 del 24.12.2014 è stato approvato il nuovo Regolamento Gestione Rifiuti sanitari e relativa Procedura Operativa dell'Azienda USL Umbria n. 2.

Da una puntuale analisi, valutazione e controllo dei processi esistenti sull'intero territorio aziendale, effettuate nei primi mesi di vigenza del regolamento di cui sopra e vista la disomogeneità relativa alle modalità di conferimento dei rifiuti sanitari, risulta necessario procedere alla riduzione degli Insediamenti Produttivi dell'Ara Sud.

Una concentrazione di Insediamenti Produttivi dagli attuali n. 40 a 5, permetterebbe principalmente la creazione di situazioni più omogenee tra le diverse realtà territoriali per un governo diretto e centralizzato della gestione dei rifiuti sanitari prodotti, una efficace ed efficiente applicazione della normativa di riferimento ed una decisa razionalizzazione delle risorse strutturali, tecnologiche ed umane, attualmente impegnate nel processo.

Al riguardo, l'art. 4, comma 2 del D.P.R. n. 254/2003 stabilisce che il luogo di produzione dei rifiuti sanitari prodotti dalle attività svolte dal personale sanitario delle strutture pubbliche e private all'esterno delle Aziende Sanitarie sono le Aziende medesime. Il comma 3 dello stesso articolo prevede che anche i rifiuti sanitari prodotti dagli Ambulatori Decentrati, si considerano prodotti presso la sede o il domicilio del soggetto che svolge l'attività.

Quanto sopra, viene riconfermato dall'art. 266, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che così recita " I rifiuti provenienti da attività di manutenzione o assistenza sanitaria si considerano prodotti presso la sede o il domicilio del soggetto che svolge l'attività".

Si è proceduto pertanto:

- 1) ad acquistare n. 2 automezzi da utilizzare per la movimentazione dei rifiuti sanitari dell'Area Sud;
- 2) ad iscrivere tutti gli automezzi aziendali utilizzati per la movimentazione dei rifiuti sanitari prodotti, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali – Sezione Regionale dell'Umbria (Iscrizione n. PG06326 del 07.10.2015);
- 3) a dotare l'Azienda USL Umbria n. 2 di apposita Procedura Operativa per il conferimento dei rifiuti dagli Ambulatori Decentrati e dalle attività sanitarie esterne che razionalizzi, riformi e disciplini le modalità di gestione dei rifiuti sanitari prodotti.

In ragione di quanto sopra, è necessario mettere in atto per l'Area Sud (territorio della ex AUSL n. 4 di Terni), una nuova modalità organizzativa che consentirà di ridurre il numero degli Insediamenti Produttivi andando quindi a movimentare giornalmente i rifiuti sanitari dalle sedi produttive ai 5 Insediamenti Produttivi individuati.

Esito dell'istruttoria:

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di adottare apposita delibera con la quale disporre:

- 1) di approvare la Procedura Operativa "Conferimento rifiuti sanitari dagli Ambulatori Decentrati e dalle attività sanitarie esterne", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di demandare al Servizio Gestione Rifiuti Sanitari gli adempimenti conseguenti alla adozione della Procedura Operativa;
- 3) di attivare per l'Area Sud la movimentazione dei rifiuti sanitari dalle sedi periferiche ai 5 Insediamenti Produttivi individuati, impiegando al riguardo mezzi all'uopo destinati ed il personale autista che verrà messo a disposizione del Servizio Autoparco Aziendale.
- 4) di divulgare il presente provvedimento a tutto il personale dipendente e non interessato, per l'applicazione della normativa vigente in materia di rifiuti, al fine di adottare economie gestionali e buone pratiche aziendali, assicurando una efficace protezione della salute e dell'ambiente;
- 4) di stabilire che, nel caso di emanazioni di ulteriori disposizioni nazionali e regionali in materia, l'Azienda assumerà i necessari provvedimenti conseguenti;
- 5) di dare atto che la presente Delibera non è sottoposta a controllo regionale;
- 6) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale.

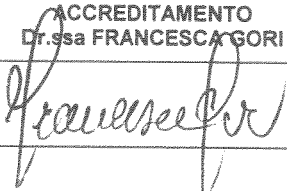
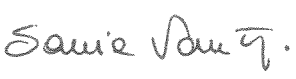
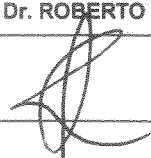
Il Responsabile
Servizio Gestione Rifiuti Sanitari
Dott.ssa Sonia Vantaggi

INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. TERMINI E ABBREVIAZIONI
4. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTI AZIENDALI DI RIFERIMENTO
5. RESPONSABILITA'
6. MODALITA' ESECUTIVE
7. CARATTERISTICHE AUTOMEZZO AZIENDALE DEDICATO AL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI
8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
9. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE
10. INDICATORI E CONTROLLI
11. DEBITI INFORMATIVI
12. ELENCO ALLEGATI E LORO ARCHIVIAZIONE

GRUPPO DI REDAZIONE E VALIDAZIONE TECNICA

NOME	FUNZIONE	FIRMA
Dott.ssa Sonia Vantaggi	Resp. Servizio Gestione Rifiuti Sanitari	
Dott. Piero Carsili	Resp. Servizio Affari Generali, Legali e Logistica	

VERIFICATO	APPROVATO	APPROVATO	APPROVATO
RESP. QUALITA' ACCREDITAMENTO Dr.ssa FRANCESCA GORI	RESPONSABILE SGRS Dott.ssa SONIA VANTAGGI	DIRETTORE SANITARIO Dr. IMOLO FIASCHINI	DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dr. ROBERTO AMERICIONI
			

STATO DI AGGIORNAMENTO			
N°	Pag. e/o §	Natura della modifica	Data

	CONFERIMENTO RIFIUTI SANITARI DAGLI AMBULATORI DECENTRATI E DALLE ATTIVITA' SANITARIE ESTERNE	PO 02 SGRS Conferimento Rifiuti
	SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI SANITARI	Rev.00 Del 20//10/2015

1. SCOPO

Scopo della presente procedura è:

- 1) razionalizzare la fase di conferimento dei rifiuti sanitari alla Ditta autorizzata alla raccolta, trasporto e smaltimento, coerentemente con l'organizzazione dei servizi socio – sanitari assistenziali posti sul territorio;
- 2) definire modalità, responsabilità e fasi operative per la corretta movimentazione verso il deposito temporaneo dei rifiuti sanitari prodotti dagli Ambulatori Decentrati, dalla Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) e/o altre Strutture Sanitarie (Servizi Veterinari e 118).

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alla movimentazione dei “rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e non” prodotti dagli Ambulatori Decentrati (Strutture Sanitarie afferenti ad Insediamento Produttivo di Riferimento), dalla Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.), dai Servizi Veterinari e dalle Ambulanze del 118 che operano sul territorio e deve essere applicata da tutto il personale dipendente e non, operante in Azienda.

Tale operazione costituisce parte integrante ed accessoria dell'organizzazione della Azienda USL Umbria n. 2.

3. TERMINI E ABBREVIAZIONI

I termini e le definizioni sono riportati nel Regolamento Aziendale Gestione Rifiuti Sanitari dell'Azienda USL Umbria n. 2 (D.D.G. n. 1084 del 24.12.2014).

4. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTI AZIENDALI DI RIFERIMENTO

Per i riferimenti normativi si rimanda a quanto riportato nel Regolamento Gestione Rifiuti Sanitari della Azienda USL Umbria n. 2 (D.D.G. n. 1084 del 24.12.2014).

Ai fini della corretta movimentazione dei rifiuti sanitari e della applicazione della presente Procedura Operativa, si precisa che come per i rifiuti sanitari pericolosi prodotti da attività di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.), l'art. 4, comma 2 del D.P.R. n. 254/2003 stabilisce che il luogo di produzione dei rifiuti sanitari prodotti dalle attività svolte dal personale sanitario delle strutture pubbliche e private all'esterno delle Aziende Sanitarie sono le aziende medesime, così come ribadito all'art. 266, comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che prevede che i rifiuti provenienti da attività di manutenzione o assistenza sanitaria si considerano prodotti presso la sede o il domicilio del soggetto che svolge l'attività.

Inoltre, il comma 3 dello stesso articolo prevede che anche i rifiuti sanitari prodotti negli Ambulatori Decentrati si considerano prodotti presso le Aziende Sanitarie di riferimento, ad esclusione dei rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani.

5. RESPONSABILITA'

Matrice delle Responsabilità

Funzione Fasi Attività di processo	Lavorato re (personale sanitario)	Resp. Amb. Decentrato/ Struttura Afferente	Resp. Ins. Produttiv o di Riferi mento	Operatore addetto alla movimen tazione	Resp.di Macroart icolazion e Territori ale	Resp. Servizio Gestione e Rifiuti Sanitari	Doc. di riferimen to
Confezionamento ed etichettatura	R	C	C	I	I	I	
Compilazione documenti accompagnatori	I	R	C	C	I	I	Mod. 01 SGRS – Movimentaz ione Rifiuti Sanitari
Movimentazione contenitori rifiuti da Ambulatorio Decentrato a Insediamento Produttivo di Riferimento	I	C	C	R	I	I	Mod. 01 SGRS – Movimentaz ione Rifiuti Sanitari
Archiviazione e conservazione documenti accompagnatori Ambulatorio Decentrato	I	R	–	I	I	I	Mod. 01 SGRS – Movimentaz ione Rifiuti Sanitari
Archiviazione e conservazione documenti accompagnatori Insediamento Produttivo di Riferimento	I	–	R	I	I	I	Mod. 01 SGRS – Movimentaz ione Rifiuti Sanitari
Attività di verifica e controllo	I	C	C	I	I	R	Mod. 05 SGRS Verifica Amb. Decentrato
Archiviazione e conservazione documentazione attività di verifica e controllo	—	—	—	—	—	R	
Attuazione azioni correttive a seguito di verifica e controllo presso Ambulatori Decentrati (Strutture Afferenti)	I	R	I	—	I	I	

R = Responsabile per l'ambito di competenza
C = Coinvolto,
I = Informato

6. MODALITA' ESECUTIVE

Il conferimento dall'Ambulatorio Decentrato alla Struttura Sanitaria di Riferimento avviene sotto la responsabilità dell'operatore addetto alla movimentazione che, prima di effettuare il carico sull'automezzo aziendale, si accerta che i contenitori siano integri, perfettamente chiusi ed etichettati secondo la normativa vigente.

 USL Umbria2	CONFERIMENTO RIFIUTI SANITARI DAGLI AMBULATORI DECENTRATI E DALLE ATTIVITA' SANITARIE ESTERNE	PO 02 SGRS Conferimento Rifiuti
	SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI SANITARI	Rev.00 Del 20//10/2015

I rifiuti liquidi speciali contenuti in taniche, devono viaggiare inseriti in un secondo contenitore più capiente (vasca di emergenza), per contenere eventuali sbandamenti accidentali.

Altri rifiuti pericolosi diversi da rifiuti sanitari infettivi (p.es. contenitori contaminati da sostanze pericolose) devono viaggiare inseriti in appositi imballaggi forniti dalla ditta appaltatrice per evitare esposizione a rischio dell'operatore e/o rischi per l'ambiente.

I contenitori devono essere sistemati nel portabagagli dell'automezzo individuato per il conferimento in modo fermo e sicuro.

Durante il trasporto, i rifiuti devono essere accompagnati da:

- 1) copia della presente procedura per ogni obbligo di informazione;
- 2) copia della iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali – Sezione Regione dell'Umbria N. PG06326 del 07.10.2015, corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal Direttore Generale/Legale Rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445.

Nel rispetto dell'art. 212, comma 8 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., è fatto obbligo che il quantitativo trasportabile non superi i 30 Kg o 30 litri al giorno, per i soli rifiuti pericolosi.

La fase di movimentazione al deposito temporaneo dell'Insediamento Produttivo di Riferimento dovrà svolgersi nel più breve tempo possibile e comunque entro lo stesso giorno della chiusura del contenitore.

La Scheda di Movimentazione Interna Rifiuti Sanitari (vedi MOD. 01 SGRS – Scheda di Movimentazione Interna Rifiuti Sanitari), accompagna ogni diversa categoria di rifiuto dall'Ambulatorio Decentrato al Deposito Temporaneo dell'Insediamento Produttivo di Riferimento.

E' redatta integralmente dal Responsabile/Referente dell'Ambulatorio Decentrato/Struttura Afferente ad Insediamento Produttivo di Riferimento in triplice copia prima dell'inizio della movimentazione e deve essere:

- datata e firmata su tutti e tre gli esemplari dal produttore del rifiuto (Responsabile Ambulatorio Decentrato/Struttura Afferente ad Insediamento Produttivo di Riferimento);
- controfirmata su tutti e tre gli esemplari dall'operatore che effettua la movimentazione;
- una copia resta al produttore del rifiuto (Responsabile Ambulatorio Decentrato /Struttura Afferente ad Insediamento Produttivo);
- le altre due copie sono acquisite dall'operatore che effettua la movimentazione verso l'Insediamento Produttivo di Riferimento.

Di queste due:

- una copia resta al Responsabile dell'Insediamento Produttivo di Riferimento;

- una copia controfirmata per ricevuta dal Responsabile dell'Insediamento Produttivo di Riferimento viene rimessa al Responsabile dell'Ambulatorio Decentrato/Struttura Afferente ad Insediamento Produttivo di Riferimento.

Tutte le copie debbono essere correttamente archiviate e conservate per 5 anni presso le Strutture Sanitarie di cui sopra.

L'Operatore addetto alla movimentazione, si reca presso l'Insediamento Produttivo di Riferimento e con il Responsabile dell'Insediamento stesso o suo Preposto/Delegato, colloca il/i collo/i presso la zona idoneamente identificata all'interno del deposito e provvedono successivamente alla compilazione della Scheda Movimentazione Interna Rifiuti Sanitari (Mod. 01 SGRS).

L'operatore addetto alla movimentazione dei rifiuti presso gli Ambulatori Decentrati, dovrà provvedere anche alla fornitura dei contenitori/sacchi puliti (vuoto), approvvigionandosi ad inizio giornata, presso gli Insediamenti Produttivi di Riferimento.

7. CARATTERISTICHE AUTOMEZZO AZIENDALE DEDICATO AL CONFERIMENTO RIFIUTI

L'automezzo aziendale dovrà avere le seguenti caratteristiche:

1. retro furgonato chiuso con separazione operatore addetto alla movimentazione/carico rifiuti;
2. pavimentazione dell'area dedicata al carico dei rifiuti ricoperta da materiale impermeabile, lavabile e disinfettabile con rialzo angolare/laterale di circa 10 cm;
3. ancoraggio dei contenitori e delle taniche movimentate;
4. vasca di emergenza per il contenimento e movimentazione delle taniche contenenti rifiuti liquidi;

Inoltre, sul mezzo di conferimento dovranno essere mantenuti permanentemente i seguenti prodotti:

1. cassetta Pronto Soccorso;
2. Kit Antispandimento (occhiali protettivi, guanti in lattice monouso, camice e calzare in TNT, soluzione disinfettante di ipoclorito di sodio al 10%, paletta e spatolina raccoglitrice, pinza raccogli aghi e telo assorbente);
3. sacchi in polietilene per l'eventuale raccolta di rifiuti dispersi accidentalmente (colore rosa con simbolo rischio biologico per rifiuti sanitari a rischio infettivo);
4. contenitore per taglienti/pungenti;
5. lampada di emergenza;
6. segatura (in caso di rottura/versamento taniche contenenti rifiuti liquidi).

 USL Umbria2	CONFERIMENTO RIFIUTI SANITARI DAGLI AMBULATORI DECENTRATI E DALLE ATTIVITA' SANITARIE ESTERNE	PO 02 SGRS Conferimento Rifiuti Rev.00
	SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI SANITARI	Del 20//10/2015

La movimentazione dei rifiuti prodotti dalla Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) e/o altre Strutture Sanitarie (Servizi Veterinari e 118), avverrà con lo stesso automezzo aziendale con cui è stata effettuata la prestazione sanitaria.

Il conferimento dei colli contenenti "rifiuti sanitari pericolosi e non" presso l'Insediamento Produttivo di Riferimento, deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente.

8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Durante la manipolazione ed il conferimento dei contenitori di rifiuti presso l'Insediamento Produttivo di Riferimento o presso la sede da dove gli operatori rientrano al termine della prestazione (A.D.I., Ambulanze 118, Veterinari, etc...), è necessario attenersi a quanto di seguito riportato:

- 1) seguire le indicazioni del Responsabile di Struttura e di quanto contenuto nella presente Procedura Operativa;
- 2) non effettuare operazioni non disciplinate;
- 3) per la manipolazione dei rifiuti indossare guanti monouso adeguati al rischio specifico e calzature di sicurezza;
- 4) assicurarsi che i contenitori dei rifiuti siano integri, ben chiusi, puliti e non contaminati da sangue o altro materiale biologico o chimico. In caso contrario informare il responsabile della Struttura per ottenere istruzioni a riguardo;
- 5) durante le operazioni di manipolazione dei contenitori non costituire pericolo o intralcio;
- 6) riporre accuratamente i contenitori negli ancoraggi previsti all'interno dell'area di carico;
- 7) lavare le mani dopo aver rimosso i guanti.

9. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

In caso di dispersione accidentale di rifiuti biologici o chimici, utilizzare il Kit Antispiandimento in dotazione ed adottare le seguenti misure:

1. comunicare tempestivamente l'incidente al Responsabile della Struttura Sanitaria;
2. isolare e segnalare immediatamente la zona in modo da impedire l'accesso ad altre persone;
3. indossare i DPI contenuti nella confezione del Kit;
4. distribuire, per i rifiuti a rischio biologico, l'ipoclorito sopra il rifiuto e la zona contaminata;
5. porre, in caso di presenza di rifiuti liquidi, il telo assorbente sopra il liquido e, se insufficiente, segatura in quantità proporzionata al bisogno;

6. reperire un nuovo contenitore;
7. raccogliere il materiale fuoriuscito con la spatola e la paletta contenuti nel Kit e gettarlo nel sacco per i rifiuti (per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo utilizzare obbligatoriamente il sacco colore rosa con simbolo rischio biologico per rifiuti sanitari a rischio infettivo);
8. raccogliere gli eventuali aghi o taglienti fuoriusciti con l'apposita pinza;
9. sigillare il sacco e sistemarlo all'interno del contenitore per rifiuti.
10. lavare l'area contaminata da materiale a rischio biologico con ipoclorito di sodio al 10%
11. togliere gli indumenti protettivi monouso indossati e smaltirli secondo la procedura prevista;
12. chiudere ed etichettare il nuovo contenitore secondo le modalità definite;
13. disinfettarsi le mani con soluzione a base idroalcolica.

10. INDICATORI DI CONTROLLO

OBIETTIVO	TIPO DI CONTROLLO	Frequenza controllo	Resp. controllo	INDICATORE (formula)	STANDARD / valore atteso	RESP. RILEVAZ.
Garantire attività di verifica e controllo presso tutti gli Ambulatori Decentrati	Sopralluoghi pianificati e periodici	Almeno 1 sopralluogo anno per sede	Personale SGRS	N° sopralluoghi /n° sedi per anno	100%	Resp. SGRS
Garantire attività di verifica e controllo presso tutti gli Insediamenti Produttivi di Riferimento	Sopralluoghi pianificati e periodici	Almeno 2 sopralluoghi mese per sede	Personale SGRS	N° sopralluoghi per sede/n° sedi per mese	100%	Resp. SGRS
Garantire la corretta implementazione delle azioni correttive evidenziate	Sopralluogo	-----	Personale SGRS	N° AC correttamente implementate/ N° AC segnalate	100%	Resp. SGRS

11. DEBITI INFORMATIVI

Il responsabile del SGRS, semestralmente redige apposita relazione sull'andamento dei controlli ed indicatori in merito alla gestione dei rifiuti nelle fasi di competenza della AUSL Umbria 2 e la invia alla Direzione Aziendale.

Qualora nel corso di sopralluoghi si ravvisa una potenziale difformità a quanto descritto nella presente procedura, il responsabile del SGRS, in collaborazione con il

	CONFERIMENTO RIFIUTI SANITARI DAGLI AMBULATORI DECENTRATI E DALLE ATTIVITA' SANITARIE ESTERNE	PO 02 SGRS Conferimento Rifiuti
	SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI SANITARI	Rev.00 Del 20//10/2015

personale del servizio SGRS coinvolto, redige specifica relazione e la invia alla Direzione Aziendale.

12. ARCHIVIAZIONE

L'archiviazione della scheda:

- Mod. 01 SGRS – “Scheda Movimentazione Interna Rifiuti Sanitari” sarà a carico del Responsabile di Insediamento Produttivo di Riferimento e del Responsabile dell' Ambulatorio Decentrato;
- Mod. 05 SGRS – “Verifica Struttura Sanitaria afferente ad Insediamento Produttivo (Ambulatorio Decentrato)” sarà a carico del Responsabile Servizio Gestione Rifiuti Sanitari.

13. ALLEGATI

- Elenco Insediamenti Produttivi di Riferimento ed Ambulatori Decentrati – Area Nord;
- Elenco Insediamenti Produttivi di Riferimento ed Ambulatori Decentrati – Area Sud;
- Mod. 01 SGRS – “Scheda movimentazione interna rifiuti sanitari”;
- Mod. 05 SGRS - “Verifica Struttura Sanitaria afferente ad Insediamento Produttivo (Ambulatorio Decentrato)”.

**ELENCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI RIFERIMENTO
ED AMBULATORI DECENTRATI – AREA NORD**

Ambulatorio Decentrato	Insediamiento Produttivo di Riferimento
PES Spello	P.O. Foligno
Dip. Prevenzione – Serv. Vaccinazioni	
Consultorio Foligno	
PES Montefalco	
PES Trevi	
PES Valtopina	
PES Colfiorito	
PES Casenuove di Foligno	
PES S. Eraclio	
PES Bevagna	
PES Gualdo Cattaneo	
PES Nocera Umbra	
PES Sellano	
PES Foligno Centro Storico	
R.P. "Casa Serana" – Ex ONPI S. Eraclio	
R.P. "Villa Fantozzi" - Spello	
R.P. Bevagna	
Ser.T. Foligno	
C.S.M. - Foligno	
Dip. Prevenzione - Servizi Veterinari S. Eraclio	
Casa Reclusione - Spoleto	P.O. Spoleto
Dip. Prev. Servizio Vaccinazioni	
PES S. Giovanni di Baiano	
PES Strettura	
PES S. Giacomo	
PES Spoleto Città Nuova	
Consultorio Spoleto	
PES Bastardo	
PES Castel Ritaldi	
PES Campello sul Clitunno	
C.S.M. Spoleto	
Hospice Spoleto	
R.P. "S. Paolo" – Loc. Terraia	

 USL Umbria2	CONFERIMENTO RIFIUTI SANITARI DAGLI AMBULATORI DECENTRATI E DALLE ATTIVITA' SANITARIE ESTERNE	PO 02 SGRS Conferimento Rifiuti Rev.00 Del 20//10/2015
	SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI SANITARI	

Ser.T. Spoleto R.S.A. – Via Loreto Poliambulatori - Via Loreto PES Spoleto Centro Dip. Prevenzione - Servizi Veterinari c/o Mattatoio Comunale Dip. Prevenzione - Servizi Veterinari S. Carlo	P.O. Spoleto
Centro di Salute Norcia Consultorio Norcia PES Preci PES Cerreto di Spoleto PES Sant'Anatolia di Narco PES Scheggino PES Vallo di Nera/Piedipaterno Poliambulatorio Borgo Cerreto Centro di Salute Cascia PES Monteleone di Spoleto Dip. Prevenzione - Servizi Veterinari Norcia	P.O. Cascia/Norcia

**ELENCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI RIFERIMENTO
ED AMBULATORI DECENTRATI – AREA SUD**

Ambulatorio Decentrato	Insedimento Produttivo di Riferimento
Casa Circondariale di Terni PES Acquasparta PES Colleluna PES Sangemini Serv. Veterinario - Area A - Terni Serv. Veterinario – Area B - Terni PES Tacito PES Arrone PES Montecastrilli	Poliambulatorio Viale D. Bramante, 37 - Terni
Centro Riabilitazione “Domus Gratiae” (Riabilitazione Int. + Riabilitazione Terr.le) Consultorio Terni PES Piediluco PES Marmore	U.O. Assistenza Geriatrica – Terni

PES Ferriera	U.O. Assistenza Geriatrica - Terni
PES Stroncone	
S.P.D.C. c/o AOSP Terni	
Servizio 118 c/o AOSP Terni	
Ser.T Terni c/o AOSP Terni	
C.S.M. Terni	P.O. Orvieto
Ser.T Orvieto (+ C.S.M. Orvieto)	
Consultorio Orvieto	
Serv. Veterinario - Area A - Orvieto	
Serv. Veterinario – Area B - Orvieto	
Casa di Reclusione Orvieto	
PES Orvieto Centro	
PES Orvieto Scalo	
PES Monterubiaglio	
PES Civitella del Lago	
PES Fabro Scalo	
Ser.T Narni Scalo	P.O. Narni/Amelia
PES Calvi Dell'Umbria	
PES Otricoli	
PES Nera Montoro (attualmente chiuso per ristrutturazione)	
Centro di Salute Narni Scalo (+ Consultorio Narni Scalo)	
Consultorio Amelia	
PES Alviano	
PES Giove	
PES Amelia	
Punto Prelievi Lugnano in Teverina	

	SCHEDA MOVIMENTAZIONE INTERNA RIFIUTI SANITARI	MOD. 01 SGRS movimentazione
	SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI SANITARI	Rev.00 del 09.09.2014

PRODUTTORE RIFIUTO (Ambulatorio Decentrato/Struttura afferente ad Insediamento Produttivo di Riferimento)	
STRUTTURA./SERVIZIO :	
INDIRIZZO:	
TEL.	
RESPONSABILE STRUTTURA/SERVIZIO:	
OPERATORE DI RIFERIMENTO:	
DATA CONFERIMENTO:	
EVENTUALI ANNOTAZIONI:	
CARETTERISTICHE DEL RIFIUTO	
CODICE C.E.R.:	
DENOMINAZIONE C.E.R.:	
DESCRIZIONE DEL RIFIUTO:	
STATO FISICO:	CARATTER. DI PERICOLO:
N. COLLI:	TIPO IMBALLAGGIO:
TIMBRO E FIRMA RESPONSABILE STRUTTURA/SERVIZIO	

OPERATORE ADDETTO ALLA MOVIMENTAZIONE
NOME E COGNOME:
TIPO E TARGA AUTOVETTURA:
EVENTUALI ANNOTAZIONI:
FIRMA OPERATORE

DESTINATARIO DEL RIFIUTO (Struttura Sanitaria di Riferimento/Insediamento Produttivo di Riferimento)
DENOMINAZIONE STRUTTURA:
INDIRIZZO:
EVENTUALI ANNOTAZIONI:
TIMBRO E FIRMA RESPONSABILE/PREPOSTO STRUTTURA SANITARIA DI RIFERIMENTO/ INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DI RIFERIMENTO

	VERIFICA STRUTTURA SANITARIA AFFERENTE AD INSEDIAM. PRODUTTIVO (AMBULATORIO DECENTRATO)	MOD. 05 - SGRS verifica Strutt. Afferente Rev. 00
	SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI SANITARI	del 09.09.2014

Struttura Sanitaria	
Sede	
Responsabile	
Insediam. Produttivo di Riferimento	
Operatore/i presente/i alla verifica	
Non conformità riscontrate _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	
Trattamento correttivo proposto _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	

Data _____

Timbro e Firma Struttura

PERSONALE SGRS (timbro e firma)

